



Club Alpino Italiano
Sezione di Padova - APS – ETS

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA GRUPPO VETERANI



**MERCOLEDI'16 OTTOBRE 2024 - Loc. n°39
PALE DI SAN MARTINO**

Giro ad anello da Cant del Gal per il Rif. Treviso e Campigol d'Olto

Il Rifugio Treviso è situato in una pittoresca posizione sul versante orientale della Val Canali. Venne costruito dalla sezione di Dresda del DOAV nel 1897, chiamandolo rifugio Canali. Per sottolineare l'avvenimento, in occasione dell'inaugurazione il 26 agosto del 1897, la famosa cordata A.G.S. Raynor e J.S. Phillimore con le guide M. Bettega e G. Zecchini scalarono un grosso e arduo torrione sulla cresta SO della Pala della Madonna chiamandolo Torre Dresda. Alla fine della Prima guerra mondiale il rifugio venne consegnato alla SAT quale bottino di guerra, ma qualche anno dopo lo cedette definitivamente alla sezione di Treviso del CAI che gli cambiò il nome con l'attuale rifugio Treviso in val Canali.

Ritrovo: ore 6,15 capolinea nord del tram a Pontevigodarzere e partenza ore 6,30 in pullman per SS 47 della Valsugana; SR 50 del Passo Rolle; Fiera di Primiero; Val Canali. Colazione in Valsugana "Al Pescatore"

Percorso A: Lasciato il parcheggio in località Cant del Gal (1186 m), si prosegue per il Sent. N.709 che si sviluppa a nord-ovest entrando nella Val Pradidali, una valle laterale della Val Canali. Saliamo attraverso un bosco con qualche ruscello per arrivare infine ai ruderi di Malga Pradidali, si prosegue verso est seguendo le indicazioni "Malga Canali" (mt. 1302). Superato l'ampio spazio prativo della malga la nostra escursione continua per un po' sul fondovalle fino a trovare la deviazione, nei pressi del Pian delle Ledo, per il rifugio che sale lungo il sentiero N.707, all'inizio dolcemente, e poi più ripido, a tratti a zig zag, fino ad arrivare al rifugio Treviso (1631 m). La ripresa del cammino avviene con il segnavia N. 718, continuiamo su un leggero saliscendi con il sentiero che costeggia il fianco della montagna alternando pezzi nel bosco ad altri su alcune facili rocce da scavalcare. Superato l'incrocio con l'Alta Via N. 2 che sale alla Forcella d'Olto, si piega a destra e si prende il Troi del Todesch che ci fa scendere rapidamente fino a ritornare sul letto del torrente. Seguendo alcuni omini di pietra arriviamo su una stretta stradina asfaltata e infine al parcheggio del Cant del Gal.

Percorso B: Dal parcheggio del ristorante Cant del Gal si segue il sentiero non numerato che parte alla sua sinistra. Dopo una breve salita, il sentiero spiana e regala splendide vedute sulle Pale di San Martino. Poco dopo il raggiungimento di Malga Canali, ci si congiunge al SAT 707. Dopo una lunga e dolce salita, il sentiero si inerpica più ripidamente nel sottobosco con numerosi tornanti fino a raggiungere il Rifugio Treviso (1631 m). Il ritorno avviene sul percorso dell'andata, prestando attenzione all'altezza del bivio con indicazione Malga Canali, di mantenere la sinistra su strada asfaltata lungo il torrente Canali fino al parcheggio del Cant del Gal.

Attrezzatura al seguito: abbigliamento adeguato alla stagione in corso, scarponi con suola ben marcata e bastoncini telescopici.

Difficoltà:	E	
Dislivello salita/discesa	perc. A +/- m 700	perc. B +/- m 500
Tempo di percorrenza:	perc. A h 5,30	perc. B h 4,30
Lunghezza percorso:	perc. A km 10	perc. B km 8
Cartografia:	Carta Tabacco 1:25.000 N. 061	

Pranzo: al sacco

Accompagnatori:

Gianni Luise 3470880347; Adriano Buggero 3355403409; Gianni Ridolfi 3498121244; Vincenzo Chiacchiaretta 336217173; Cai Veterani 3318636668

IMPORTANTE: per problemi o rinuncia dell'ultimo momento, contattare SOLO i direttori di escursione e NON il numero dei Veterani.

- Le iscrizioni si faranno il lunedì che precede il mercoledì dell'escursione via whatsapp, esclusivamente sul numero Cai Veterani 3318636668 dalle ore 15 alle 17, con lo stesso messaggio si potrà iscrivere se stessi e un'altra persona, nel testo mettere nome e cognome e la data dell'escursione.

- Il pagamento si farà in pullman durante la sosta caffè.
- Si ricorda che la quota di iscrizione è di 20 €.

Per partecipare alle escursioni è necessario essere soci CAI con tessera valida per l'anno in corso, per i non soci è obbligatoria l'assicurazione CAI giornaliera. I partecipanti confermano di essersi informati puntualmente con i direttori di escursione sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività di montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti; di essere dotati di un idoneo equipaggiamento. Ciascun partecipante deve fare affidamento sulle proprie capacità tecniche/fisiche, di rispettare le regole di comportamento del gruppo. I direttori di escursione curano esclusivamente il buon andamento degli aspetti logistici-organizzativi. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e dall'escursione e lo fanno a proprio rischio e pericolo.

